

**VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA DELL'associazione AGRIAMBIENTE -
MODENA ODV" CODICE FISCALE 94187990364 PER LA MODIFICA E L'ADEGUAMENTO
DELLO STATUTO AL DECRETO LEGISLATIVO 3 LUGLIO 2017, N. 117 (ART. 101, COMMA 2)**

Il giorno 20 del mese di dicembre anno 2022 regolarmente convocata nei modi e termini previsti dallo statuto si è riunita, presso la sede sociale, l'assemblea ORDINARIA dell'associazione **AGRIAMBIENTE - MODENA ODV"** con sede legale nel Comune di Formigine in via Mosca, 82 41043 (MO) per discutere e deliberare sul seguente O.d.g. :

1) Approvazione del nuovo statuto sociale modificato ed integrato secondo le disposizioni del Decreto Legislativo 3 Luglio 2017, n. 117 e successive modificazioni

Constatato che l'Assemblea è validamente costituita ai sensi dello Statuto vigente, alle ore 18.30 il Presidente dichiara aperti i lavori, assumendo per volere della medesima la presidenza dell'Assemblea. Viene eletta a segretaria il signor Giorgio Libbra.

Il Presidente constata che appaiono presenti in assemblea n. 15 soci aventi diritto al voto, come da separato foglio presenze, e relaziona sulle disposizioni legislative relative al Codice del Terzo settore che hanno reso indispensabile la modifica dello statuto sociale e l'integrazione della denominazione per poter restare nell'ambito delle organizzazioni di volontariato continuando anche a conservare la qualifica di Organizzazione di Volontariato della associazione medesima.

Il Presidente dà lettura delle nuove norme statutarie redatte secondo le indicazioni del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 che contengono anche la denominazione sociale integrata con l'acronimo ODV.

Dopo un breve dibattito lo statuto e la integrazione della denominazione vengono approvate con voto unanime dei presenti. Lo statuto approvato viene allegato al verbale a formarne parte integrante. Il Presidente comunica che, in qualità di legale rappresentante dell'Associazione, provvederà senza indugio alla registrazione del verbale con le norme statutarie presso il competente ufficio dell'Agenzia delle Entrate.

L'associazione è in fase di migrazione al RUNTS in quanto iscritta al Registro delle Organizzazioni di Volontariato della Regione Emilia Romagna pertanto il deposito del verbale con

le norme statutarie è esente dall'imposta di bollo e dell'imposta di registro ai sensi del comma 5 dell'Art. 82 del decreto legislativo 3 Luglio 2017 n. 117.

Alle ore 20:00 non essendovi altro da deliberare l'Assemblea chiude i propri lavori.

Letto, approvato e sottoscritto

Formigine lì 20 dicembre 2022

IL PRESIDENTE (Bozzolan Bruno)

Bruno Bozzolan

IL SEGRETARIO (Giorgio Libbra)

Giorgio Libbra



STATUTO
dell'Organizzazione di Volontariato
AGRIAMBIENTE - MODENA ODV

Art. 1 - Costituzione, denominazione e sede

1.1) È costituita, ai sensi del Codice Civile, della Legge Nazionale 6 giugno 2016 n. 106 e del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117, così come modificato dal D.Lgs. 3 agosto 2018 n. 105, una Organizzazione di Volontariato avente la seguente denominazione:

AGRIAMBIENTE – MODENA ODV, con sede legale nel Comune di Formigine (41043) (MO operante senza fini di lucro.

1.2) L'eventuale trasferimento della sede sociale nell'ambito del medesimo Comune non comporta modifica statutaria e potrà essere decisa con delibera dell'Assemblea Ordinaria con l'obbligo di darne tempestiva comunicazione agli Organi/Enti competenti.

1.3) E' possibile istituire Delegazioni distaccate e/o Comunali sedi secondarie, previa apposita delibera dell'assemblea ordinaria, che ne nomini il referente responsabile e ne determini compiti e responsabilità.

1.4) Si intende come Delegazione distaccata e/o Comunale una parte totalmente integrante e dipendente dell'Associazione, cioè senza autonomia giuridica, patrimoniale e amministrativa che per motivi logistici si trova in altra parte del territorio Provinciale.

1.5.) L'Assemblea e il Consiglio Direttivo potranno svolgere le loro riunioni anche in luoghi diversi dalla sede dell'Associazione.

1.6) La durata dell'Associazione è illimitata.

ART. 2 - Scopi e attività

2.1) L'Associazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale attraverso lo svolgimento continuato di attività di interesse generale ai sensi dell'Art. 5 del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117, così come modificato dall'art. 3 del D.Lgs. 3 agosto 2018 n. 105, avvalendosi in modo prevalente delle prestazioni dei volontari associati finalizzate a:

- 1) Interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
- 2) Educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- 3) Interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività esercitata



abituamente di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani speciali e pericolosi, nonché alla tutela degli animali e prevenzione del randagismo, ai sensi della legge 14 agosto 1991, n. 281;

- 4) Interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;
- 5) Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- 6) Promozione della cultura della legalità;
- 7) Protezione civile ai sensi della legge 24 febbraio 1992, n. 225, e successive modificazioni;

2.2) Scopi dell'Associazione sono la protezione, lo sviluppo e la difesa dell'ambiente rurale.

In particolare, per la realizzazione dello scopo prefisso e nell'intento di agire in favore di tutta la collettività, l'Associazione si propone:

- La solidarietà a tutela dei diritti della persona mediante l'assistenza per prevenire o rimuovere situazioni di emarginazione, di bisogno socio-economico o culturale, o comunque a tutelare i diritti primari delle persone, prioritariamente nei confronti di portatori di handicap, ed emarginati;
- Valorizzazione e salvaguardia del patrimonio ambientale, terrestre e marino;
- Tutela, salvaguardia, formazione, informazione, prevenzione, vigilanza in ambito Ambientale;
- Tutela, salvaguardia, formazione, informazione, prevenzione, vigilanza in ambito Ittico;
- Tutela, salvaguardia, formazione, informazione, prevenzione, vigilanza in ambito Venatorio;
- Tutela, salvaguardia, formazione, informazione, prevenzione, vigilanza in ambito Zoofilo;
- Tutela, salvaguardia, formazione, informazione, prevenzione, vigilanza in ambito di Antincendio Boschivo;
- Attività di Protezione Civile secondo le normative vigenti;
- Trasporto volontario sangue, organi ed emoderivati;
- Soccorso e/o trasporto volontario Sanitario;
- Soccorso e/o trasporto volontario Veterinario;
- Soccorso e/o ricerca, monitoraggio volontario con unità Cinofile;
- Soccorso e/o ricerca, monitoraggio volontario con unità Equestri;
- Soccorso e/o ricerca, monitoraggio volontario in Mare;
- Soccorso e/o ricerca, monitoraggio volontario nelle Acque Interne comprese i Laghi;



- Soccorso e/o ricerca, monitoraggio volontario in Montagna;
- Soccorso e/o ricerca, monitoraggio volontario con unità Aeree;
- Soccorso ed assistenza volontaria alla Persona;
- Viabilità stradale (ASA) Addetti Segnalazioni Aggiuntive e Scorte Tecniche;
- Supporto e Rappresentanza volontaria;
- Il controllo volontario dell'alveolo dei Fiumi e di tutti i corsi d'acqua compresi i Laghi;
- Di collaborare volontariamente con associazioni sportive per attività Sportive anche su strada;
- Di promuovere volontariamente iniziative atte alla verifica dello stato, nonché alla salvaguardia dell'Aria, del Territorio e del Mare;
- Di adoperarsi volontariamente per la conservazione ed il miglioramento e la gestione delle risorse naturali in adesione ad accordi internazionali;
- Di collaborare volontariamente con gli organi dello Stato, Regioni, Province, Comuni Enti per la individuazione, denuncia e pubblicazione di quelle iniziative pubbliche e/o private che attuate senza pareri tecnico scientifici possano alterare gli aspetti della Natura;
- di collaborare con associazioni ed istituzioni che ne facciano richiesta, purché queste abbiano finalità non a scopo di lucro e siano ritenute utili per il raggiungimento degli scopi istituzionali;
- di raccogliere fondi attraverso iniziative di autofinanziamento e/o di ricerca fondi;
- Svolgere ogni altra attività secondaria e strumentale a quelle di interesse generale e compiere, sempre nel rispetto della normativa di riferimento, ogni atto od operazione contrattuale necessaria o utile alla realizzazione diretta o indiretta degli scopi istituzionali.

2.3) L'Associazione può promuovere e/o organizzare volontariamente corsi di formazione, riferiti a tutte le attività elencate nel punto precedente.

2.4) Tutte le attività sopra elencate possono essere espletate autonomamente o in collaborazione/convenzione con Privati, Altre Associazioni e/o con Enti Comunali, Provinciali, Regionali, Statali o Internazionali.

2.5) Tutte le attività sopra elencate sono rivolte in prevalenza verso i terzi e, sono svolte in modo continuativo e prevalentemente tramite le prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri aderenti. In caso di necessità è possibile assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo, nei limiti previsti dal Nuovo Codice del Terzo Settore.

2.6) L'attività dell'Associazione si svolgerà secondo gli Statuti ed i Regolamenti degli Enti ai quali l'Associazione aderisce (ove esistano).



2.7) L'Associazione potrà esercitare attività diverse da quelle di interesse generale, esplicitamente individuate e disciplinate dal Consiglio Direttivo, a condizione che esse siano secondarie e strumentali rispetto a quelle di interesse generale, nel rispetto dei criteri e dei limiti stabiliti dalla legge e dalle norme attuative.

Art. 3 – Membri dell'Associazione

3.1) All'Associazione possono aderire senza alcun tipo di discriminazione tutti i soggetti che decidono di perseguire lo scopo dell'Associazione e di sottostare al suo statuto. I soci hanno stessi diritti e stessi doveri: eventuali ed eccezionali preclusioni, limitazioni, esclusioni devono essere motivate e strettamente connesse alla necessità di perseguire le finalità di volontariato che l'Associazione si propone.

3.2) Possono essere soci solo le persone fisiche.

3.3) Il numero degli aderenti è illimitato. Sono membri dell'Associazione i soci fondatori e tutte le persone fisiche, che si impegnino a contribuire alla realizzazione degli scopi dell'Associazione.

3.4) Lo status di associato ha carattere permanente e può venire meno solo nei casi previsti dall'art. 4. Non sono pertanto ammesse adesioni che violino tale principio, introducendo criteri di ammissione e di esclusione strumentalmente limitativi di diritti o a termine.

Art. 4 - Criteri di ammissione ed esclusione dei soci

4.1) L'ammissione a socio, deliberata dal Consiglio Direttivo, è subordinata alla presentazione di apposita domanda scritta da parte degli interessati in cui si esplicita l'impegno ad attenersi al presente statuto e ad osservare gli eventuali regolamenti e le delibere adottate dagli organi dell'Associazione.

Il Consiglio Direttivo cura l'annotazione dei nuovi aderenti nel libro dei soci dopo che gli stessi avranno versato la quota associativa annuale con contestuale rilascio della tessera associativa.

L'eventuale reiezione della domanda deve essere sempre motivata e comunicata in forma scritta; l'aspirante associato non ammesso ha facoltà di fare ricorso contro il provvedimento alla prima assemblea degli associati che sarà convocata.

In caso di domande di ammissione come associato presentate da minorenni, le stesse dovranno essere controfirmate dall'esercente la responsabilità genitoriale.

4.2) La qualità di socio si perde:

- 1) Per decesso;
- 2) Per recesso;



3) Per decadenza causa mancato versamento della quota associativa per due anni consecutivi, oppure trascorsi al massimo TRENTA GIORNI dal sollecito;

4) Per esclusione:

- a) *Per comportamento contrastante con gli scopi dell'Associazione;*
- b) *Per persistenti violazioni degli obblighi statutarî, degli eventuali regolamenti e/o deliberazioni adottate dagli organi dell'Associazione.*

4.3) L'esclusione dei soci è deliberata dal Consiglio Direttivo. In ogni caso, prima di procedere all'esclusione, devono essere contestati per iscritto al socio gli addebiti che allo stesso vengono mossi, consentendo facoltà di replica. Sull'esclusione l'associato ha facoltà di fare ricorso entro 30gg. contro il provvedimento alla prima assemblea dei soci che sarà convocata. Fino alla data di svolgimento dell'Assemblea il provvedimento si intende sospeso. L'esclusione diventa operante dalla annotazione sul libro soci a seguito della delibera dell'Assemblea che abbia ratificato il provvedimento di esclusione adottato dal Consiglio Direttivo.

4.4) Il recesso da parte degli associati deve essere comunicato in forma scritta all'Associazione. Il Consiglio Direttivo ne prende atto nella sua prima riunione utile.

Il recesso o l'esclusione del socio vengono annotati da parte del Consiglio Direttivo sul libro degli associati.

4.5) Il socio receduto o escluso non ha diritto alla restituzione delle quote associative versate.

4.6) Le quote associative sono intrasmissibili e non rivalutabili.

Art. 5 - Diritti e doveri dei soci

5.1) I soci hanno diritto a:

- 1) Partecipare a tutte le attività promosse dall'Associazione;
- 2) Godere dell'elettorato attivo e se maggiorenne godere anche dell'elettorato passivo. Per quanto riguarda i soci minorenni il diritto al voto è esercitato dal loro esercente la responsabilità genitoriale;
- 3) Prendere visione di tutti gli atti deliberativi e di tutta la documentazione relativa alla gestione dell'Associazione ossia dei libri sociali, con possibilità o di ottenerne copia facendone richiesta scritta anche per via informatica al Consiglio Direttivo il quale potrà fornire le copie richieste entro 30 (trenta) giorni dalla richiesta o con la possibilità di visionarli presso la sede dell'Associazione alla presenza di almeno un componente del Consiglio Direttivo facendone richiesta scritta anche per via informatica allo stesso Consiglio Direttivo il quale risponderà entro 15 (quindici) giorni dalla richiesta.



5.2) I soci sono obbligati a:

- 1) Osservare il presente statuto, i regolamenti interni e le deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi;
- 2) Svolgere la propria attività verso gli altri in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, anche indiretto;
- 3) Astenersi da qualsiasi comportamento che si ponga in contrasto con gli scopi e le regole dell'Associazione
- 4) Versare la quota associativa di cui al precedente articolo;
- 5) Contribuire, nei limiti delle proprie possibilità, al raggiungimento degli scopi statutari.

Art. 6 - Organi dell'Associazione

Sono Organi dell'Associazione:

- l'Assemblea dei Soci;
- il Consiglio Direttivo;
- il Presidente;
- il Segretario;
- il Tesoriere;
- l'Organo di Controllo (organo eventuale, obbligatorio nel caso in cui ricorrano i presupposti di legge).

L'elezione degli Organi dell'Associazione non può essere in alcun modo vincolata o limitata nel rispetto della massima libertà di partecipazione all'elettorato attivo e passivo.

Le Cariche associative sono elettive, gratuite salvo quanto disposto dall'art. 34 comma 2 del Codice del Terzo Settore.

Tutti gli organi collegiali dell'associazione possono riunirsi sia in presenza che in collegamento per teleconferenza o videoconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito di seguire in tempo reale lo svolgimento dei lavori e di intervenire nella discussione sugli argomenti all'ordine del giorno. I membri dell'organo potranno esercitare, attraverso la teleconferenza o la videoconferenza, tutti i loro diritti, compreso il diritto di voto.

E' consentito inoltre il voto elettronico o per corrispondenza.



Art. 7 – L'Assemblea

7.1) L'Assemblea generale degli associati è il massimo organo deliberativo dell'Associazione ed è convocata in sessioni ordinarie e straordinarie. Essa è l'organo sovrano dell'Associazione e all'attuazione delle decisioni da essa assunte provvede il Consiglio Direttivo.

Nelle assemblee hanno diritto al voto gli associati che al momento della convocazione sono in regola con il versamento della quota associativa dell'anno in corso. Ogni associato potrà farsi rappresentare in Assemblea da un altro associato con delega scritta. Ogni associato non può ricevere più di 1 (una) delega.

7.2) L'Assemblea viene convocata dal Presidente del Consiglio Direttivo almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio o rendiconto consuntivo ed ogni qualvolta lo stesso Presidente o almeno tre membri del Consiglio Direttivo o un decimo degli associati ne ravvisino l'opportunità.

7.3) L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo o, in sua assenza, dal Vice-Presidente ed in assenza di entrambi da altro membro del Consiglio Direttivo eletto dai presenti.

7.4) Le convocazioni devono essere effettuate mediante avviso scritto in forma cartacea e/o informatica da recapitarsi almeno 10 (DIECI) giorni prima della data della riunione.

7.5) La convocazione deve contenere l'ordine del giorno, il luogo della riunione, il giorno e l'ora della prima e della seconda convocazione che non può avere luogo nello stesso giorno fissato per la prima.

7.6) Nel testo della convocazione può essere previsto l'intervento all'assemblea mediante videoconferenza ovvero l'espressione del voto per corrispondenza o in via elettronica, purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota.

7.8) L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione quando sia presente o rappresentata almeno la metà dei soci. In seconda convocazione, che non può aver luogo nello stesso giorno fissato per la prima, l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero dei soci intervenuti o rappresentati, trascorsi almeno 30 (trenta) minuti dall'orario di convocazione.

7.9) Le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria sono prese a maggioranza di voti.

7.10) L'Assemblea ordinaria:

- 1) Nomina e revoca i componenti degli organi sociali;
- 2) Approva il bilancio o rendiconto relativamente ad ogni esercizio;
- 3) Ratifica l'entità della quota associativa annuale stabilita dal Consiglio Direttivo;
- 4) Delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi associativi, ai sensi dell'art. 28 del Codice del terzo settore, e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- 5) Si esprime sull'esclusione dei soci dall'Associazione;



- 6) Si esprime sulla reiezione di domande di ammissione di nuovi associati;
- 7) Delibera su tutto quanto viene ad essa demandato a norma di Statuto o proposto dal Consiglio Direttivo;
- 8) approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- 9) delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla Legge, dall'Atto costitutivo o dallo Statuto alla sua competenza;
- 10) Fissa le linee di indirizzo dell'attività annuale;
- 11) Destina eventuali avanzi di gestione alle attività istituzionali.

7.11) L'Assemblea straordinaria delibera sulle modifiche dello statuto, sulla trasformazione, fusione o scissione e sullo scioglimento dell'Associazione.

7.12) Per modificare lo statuto occorrono in prima convocazione il voto favorevole della metà più uno degli associati, che non può aver luogo nello stesso giorno fissato per la prima, in seconda convocazione occorre la presenza, in proprio o per delega, di almeno metà degli associati e il voto favorevole dei tre quarti dei presenti.

7.14) Per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

Art. 8 – Il Consiglio Direttivo

8.1) Il Consiglio Direttivo è l'Organo di Amministrazione dell'Associazione; è formato da un numero di membri non inferiore a 3 (TRE) e non superiore a 5 (CINQUE), eletti dall'Assemblea dei soci. I membri del Consiglio Direttivo rimangono in carica per 5 (CINQUE) anni e sono rieleggibili. Possono fare parte del Consiglio Direttivo esclusivamente gli associati.

8.2) Nel caso in cui, per dimissioni o altre cause, uno dei componenti il Consiglio Direttivo decade dall'incarico, l'Assemblea degli associati provvede alla sostituzione nella seduta immediatamente successiva oppure il Consiglio Direttivo può provvedere alla sua sostituzione, nominando il primo tra i non eletti, salvo ratifica da parte dell'Assemblea degli associati immediatamente successiva, che rimane in carica fino allo scadere dell'intero Consiglio.

8.3) Nel caso in cui oltre la metà dei membri del Consiglio Direttivo decada, l'Assemblea deve provvedere alla nomina di un nuovo Consiglio.

8.4) Possono essere invitati alle riunioni del Consiglio Direttivo eventuali tecnici, esperti o consulenti che possono fornire pareri ma non hanno diritto di voto, Essi rimarranno presenti solo per il tempo necessario alla consulenza.

8.5) Il Consiglio Direttivo:



- 1) Nomina al suo interno un Presidente, un Vice-Presidente, un Segretario e un Tesoriere;
- 2) Cura l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea;
- 3) Stabilisce l'entità della quota associativa annuale;
- 4) Predisporre bilancio o rendiconto;
- 5) Delibera sulle domande di nuove adesioni e sui provvedimenti di esclusione degli associati;
- 6) Delibera l'eventuale regolamento interno e le sue variazioni;
- 7) Provvede alle attività di ordinaria e straordinaria amministrazione che non siano spettanti all'Assemblea dei soci.

8.6) Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente o in caso di sua assenza dal Vice-Presidente ed in assenza di entrambi dal membro più anziano di età.

8.7) Il Consiglio Direttivo è convocato con comunicazione scritta da spedirsi anche per e-mail o per messaggio anche on line da spedirsi almeno tre giorni prima della riunione. In difetto di tale formalità, il Consiglio Direttivo è comunque validamente costituito se risultano presenti tutti i consiglieri.

8.8) Di regola è convocato ogni qualvolta il Presidente o in sua vece il Vice-presidente, lo ritenga opportuno, o quando almeno i due terzi dei componenti ne facciano richiesta.

8.9) Assume le proprie deliberazioni con la presenza della maggioranza dei suoi membri ed il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti.

8.10) Nel caso in cui sia composto da solo tre componenti, esso è validamente costituito e delibera quando sono presenti tutti.

8.11) I verbali di ogni adunanza del Consiglio Direttivo, redatti in forma scritta a cura del Segretario o da chi ha svolto le funzioni da segretario e sottoscritti dallo stesso e da chi ha presieduto l'adunanza, vengono conservati agli atti.

8.12) Gli Amministratori, entro 30 giorni dalla notizia della loro nomina, devono chiederne l'iscrizione nel Registro unico nazionale del terzo settore indicando, oltre alle informazioni previste nel co. 6, art. 26 del Codice del terzo settore, a quali di essi è attribuita la *rappresentanza* dell'Associazione e precisando se disgiuntamente o congiuntamente.

8.13) Il *potere di rappresentanza* attribuito agli amministratori è *generale*, pertanto le limitazioni di tale potere non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel suddetto Registro o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

Art. 9 – Il Presidente

9.1) Il Presidente, nominato dal Consiglio Direttivo, ha il compito di presiedere lo stesso nonché l'Assemblea dei soci, stabilisce l'ordine del giorno delle riunioni del Consiglio Direttivo, le presiede e



coordina l'attività dell'Associazione con criteri di iniziativa per tutte le questioni non eccedenti l'ordinaria amministrazione.

9.2) Al Presidente è attribuita la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte ai terzi ed in giudizio. In caso di sua assenza o impedimento le sue funzioni spettano al Vice-Presidente, anch'esso nominato dal Consiglio Direttivo. In caso di accertato definitivo impedimento o di dimissioni, spetta al Vice Presidente convocare entro 30 giorni il Consiglio Direttivo per l'elezione del nuovo Presidente.

9.3) Il Presidente provvede alla nomina del Nucleo delle Guardie Particolari Giurate Volontarie.

Art. 10 - Il Segretario

Il Segretario è eletto dal Consiglio Direttivo e resta in carica quanto quest'ultimo; si occupa delle relazioni tra il Consiglio Direttivo e i soci e di redigere i verbali del Consiglio Direttivo.

Art. 11 - Il Tesoriere

Il Tesoriere è eletto dal Consiglio Direttivo e resta in carica quanto quest'ultimo. Egli cura la gestione della cassa dell'Associazione e ne tiene la contabilità; effettua le relative verifiche; controlla la tenuta dei libri contabili; predispone dal punto di vista contabile, il bilancio consuntivo, accompagnandolo da idonea relazione contabile, da sottoporre al Consiglio Direttivo per l'esame e successivamente all'Assemblea per l'approvazione.

Art. 12 - Organo di Controllo

(organo eventuale, obbligatorio nel caso in cui ricorrano i presupposti di legge)

L'Organo di controllo, anche monocratico, è nominato dall'assemblea al ricorrere dei requisiti previsti dalla Legge o qualora ritenuto opportuno dall'assemblea anche in assenza dei requisiti previsti dalla legge.

I componenti dell'Organo di controllo, ai quali si applica l'art. 2399 del Codice civile, devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui al co. 2, art. 2397 del Codice civile. Nel caso di organo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti

L'Organo di controllo vigila sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sulla adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Esso esercita inoltre il controllo contabile nel caso in cui non sia nominato un soggetto incaricato della Revisione legale dei conti o nel caso in cui un suo componente sia un revisore legale iscritto nell'apposito registro. L'organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio



dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ed attesta che l'eventuale bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'organo di controllo.

I componenti dell'organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

L'Organo di controllo può esercitare al superamento dei limiti del D. Lgs. 117/17 all'art. 31 la revisione legale dei conti. In tal caso è costituito da uno o più Revisori legali iscritti nell'apposito registro.

Art. 13 – VIGILANZA Nucleo Guardie Particolari Giurate Volontarie

13.1) Il Presidente dell'Associazione Provinciale potrà creare un Nucleo di Guardie Particolari Giurate Volontarie che operino per prevenire e contrastare illeciti e/o reati in ambito Ambientale, Ittico, Venatorio, e Zoofilo, per la prevenzione degli Incendi Boschivi nonché collaborare con gli organi preposti per la Protezione Civile. Tale Nucleo, costituito a livello di ogni Provincia, sarà alle dirette dipendenze del Presidente Provinciale che potrà creare un ufficio della Vigilanza con Responsabile un Dirigente, coadiuvato da Coordinatori che risponderanno del loro operato direttamente al Presidente Provinciale.

13.2) Possono far parte del Nucleo esclusivamente i Soci dell'Associazione.

13.3) Il Nucleo Guardie Particolari Giurate Volontarie sarà dotato di un Regolamento Organico debitamente autorizzato dalla Questura di Modena.

13.4) Tutte le attività svolte dalle Guardie Particolari Giurate Volontarie sono a titolo gratuito e non comportano nessun titolo lavorativo o contrattuale.

Art. 14 - Patrimonio

Il patrimonio dell'Associazione – comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi ed altre entrate comunque denominate – è utilizzato per lo svolgimento delle attività statutarie ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Art. 15 - Risorse economiche

15.1) L'Associazione trae le risorse economiche per il funzionamento e per lo svolgimento della propria attività da:

- 1) Quota sociale annuale stabilita dal Consiglio direttivo e ratificata dall'Assemblea;
- 2) Contributi degli associati;



- 3) Eredità, donazione e legati;
- 4) Contributi dello Stato, delle regioni, di enti locali, di enti o di istituzioni pubbliche, anche finalizzati al sostegno di specifiche e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statutari;
- 5) Contributi dell'Unione Europea e di organismi internazionali;
- 6) Entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;
- 7) Proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, volte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;
- 8) Erogazioni liberali degli associati e dei terzi;
- 9) Entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, (per es.: feste, sottoscrizioni anche a premi);
- 10) Ogni altra entrata ammessa ai sensi del D.Lgs. 117/2017.

15.2) Il fondo comune, costituito – a titolo esemplificativo e non esaustivo – da avanzi di gestione, fondi, riserve e tutti i beni acquisiti a qualsiasi titolo dall'Associazione, non è mai ripartibile fra gli associati durante la vita dell'Associazione né all'atto del suo scioglimento, ai sensi della normativa vigente in materia di terzo settore.

15.3) È vietato distribuire, anche in modo indiretto utili e avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.

15.4) Gli avanzi di gestione debbono essere impiegati per la realizzazione delle attività istituzionali.

15.5) L'esercizio finanziario dell'Associazione ha inizio e termine rispettivamente il 1° gennaio ed il 31 dicembre di ogni anno. Al termine di ogni esercizio il Consiglio direttivo redige il bilancio consuntivo o rendiconto e lo sottopone all'approvazione dell'Assemblea dei soci entro 4 mesi.

15.6) Copia del bilancio consuntivo verrà messo a disposizione di tutti gli associati assieme la convocazione dell'Assemblea che ne ha all'ordine del giorno l'approvazione.

15.7) I documenti di bilancio sono redatti ai sensi del D.Lgs. 117/2017 e delle relative norme di attuazione.

15.8) Per le attività di interesse generale prestate, l'Associazione può ricevere soltanto il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate.



Art. 16 – Volontari

16.1) I volontari sono persone che per loro libera scelta svolgono, anche per il tramite dell'Associazione, attività in favore della comunità e del bene comune, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità.

16.2) La loro attività deve essere svolta in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà.

16.3) L'attività dei volontari non può essere retribuita in alcun modo, neppure dai beneficiari.

16.4) Ai volontari possono essere rimborsate dall'Associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'Organo di amministrazione: sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfetario.

16.5) La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'Associazione.

16.6) L'Associazione deve assicurare i volontari contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi.

Art. 17 - Clausola compromissoria

Qualsiasi controversia dovesse sorgere per l'interpretazione e l'esecuzione del presente statuto tra gli organi, tra i soci, oppure tra gli organi e i soci, deve essere devoluta alla procedura di conciliazione che verrà avviata da un amichevole conciliatore, il quale opererà secondo i principi di indipendenza, imparzialità e neutralità, senza formalità di procedura entro 60 giorni dalla nomina.

Il conciliatore, qualora non individuato preventivamente dall'assemblea, è nominato di comune accordo tra le parti contendenti e, in difetto di accordo entro trenta giorni, dal Presidente di Agriambiente regionale o nazionale.

La determinazione raggiunta con l'ausilio del conciliatore avrà effetto di accordo direttamente raggiunto tra le parti. In caso di mancato accordo, sulla controversia decide in via definitiva l'assemblea a maggioranza dei componenti.

Art. 18 - Assicurazione dei volontari

I soci volontari che prestano attività di volontariato sono assicurati per malattie, infortunio, e per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi del D.Lgs. 117/2017.

Art. 19 - Scioglimento

Lo scioglimento dell'Associazione deve essere deliberato dall'Assemblea straordinaria con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati aventi diritto di voto. In caso di scioglimento



dell'Associazione, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, e salva destinazione imposta dalla legge, ad altri Enti del terzo settore, secondo quanto previsto dal D.Lgs 117/2017.

Art. 20 - Rinvio

Per quanto non espressamente riportato in questo Statuto si fa riferimento al Codice Civile e ad altre norme di legge vigenti in materia.

Art. 21 – Esenzione imposta di bollo e registro

Il presente statuto è esente dall'imposta di bollo e di registro ai sensi dell'art 82 del codice del terzo settore in quanto trattasi di organizzazione di volontariato.

Formigine lì 20 dicembre 2022

IL PRESIDENTE (Bozzolan Bruno)

Bruno Bozzolan

IL SEGRETARIO (Giorgio Libbra)

Giorgio Libbra

AGENZIA DELLE ENTRATE - DPMO UT MODENA

INTERROGAZIONE ATTO NUMERO 7163
ATTO PRIVATO SERIE 3
STIPULATO IL 20/12/2022 REGISTRATO IL 28/12/2022
NUMERO ELENCO ATTI/PACCO 3007163

RICHIEDENTE LA REGISTRAZIONE: BZZBRN46B28B578Q BOZZOLAN BRUNO
ID. TELEMATICO: TGU22L007163000PG

ATTO ESENTE

SOGGETTI PARTECIPANTI ALL'ATTO
N.ORD. COD.FISC.
1 - 94187990364

DATI DESCRITTIVI DELL'ATTO - NEGOZI

N.ORD.	PROGR.	DESCRIZIONE
1	001	- 8000 ATTO NON AVENTE PER OGGETTO PRESTAZIONI A CONTENUTO PATRIMO
		VALORE DICHIARATO : 0,00
		DANTI CAUSA SOGGETTI: 1